



## È tempo di vivere la Pasqua!

Se in preparazione alla Pasqua la Chiesa anima il nostro cammino con i quaranta giorni della Quaresima, dopo la celebrazione della Resurrezione del Signore abbiamo cinquanta giorni per gustare la gioia dell'annuncio pasquale e per iniziare a portarlo nella nostra quotidianità.

Siamo grati per aver potuto celebrare in modo comunitario tutto il Triduo Sacro, vivendo ogni liturgia con grande senso di responsabilità nel rispetto delle regole anti-contagio. Vogliamo vedere tutto questo come un segno di speranza: lo scorso anno eravamo in pieno lockdown; quest'anno, lentamente ma progressivamente, qualcosa si sta muovendo.

Come comunità non ci stanchiamo mai di pregare per tutte le vittime del Covid, per gli ammalati, i medici, gli infermieri e gli operatori sanitari. La nostra preghiera è rivolta al Signore anche per tutti coloro che hanno responsabilità politiche e civili affinché possano condurre un'efficace campagna vaccinale.

E come cristiani sentiamo anche la gioia e il compito di portare la «*linfa vitale*» della Pasqua in tutte le nostre relazioni, negli ambienti di lavoro, di amicizia, di sport, di svago!

Che la rinascita sia integrale, partendo proprio dal cuore di ciascuno di noi!

Buon tempo di Pasqua,

*don Carlo e don Federico*



## Quaresima, tempo di riflessione e di rinascita.

Come a Gesù nel deserto, anche a noi sono stati offerti quaranta giorni per pensare, riflettere sulla nostra esistenza, domandarci qual è il disegno di Dio su di noi, predisponendoci ad accoglierlo con serenità perché qualunque destino ci sia riservato, se è Dio che lo dona, non può essere che bene e salvezza.

In questo tempo di "distanziamento sociale" i nostri venerdì di Quaresima, organizzati attraverso piattaforme social, ci hanno permesso di condividere delle bellissime riflessioni; ci hanno dato la possibilità di far visita, entrando nelle case, a tanti amici sconosciuti. Di vederci, di parlarci e di ascoltare, anche se a distanza

Abbiamo avuto relatori di alto livello. Se doves-

simo seguire le statistiche social, forse quella che ha avuto una "audience" maggiore è stata **Suor Costanza** con la sua testimonianza molto toccante specialmente in questo tempo di pandemia. Non bisogna mai perdere la speranza in Colui che ci ha fatti passare dalla morte alla vita.

Interessante è stata la rilettura di "Fratelli tutti" di Papa Francesco fatta egregiamente da **Don Emanuele Morelli**, direttore della Caritas Diocesana. La parabola del Buon Samaritano è un esempio calzante di prossimità; di aiuto verso i fratelli che soffrono: è un andare incontro a Gesù che è venuto per salvarci. La forza della Quaresima scombina sì, ma non per la morte ma per riportare Vita.

*(continua in ultima pagina)*

## 11 Dom

2<sup>a</sup> di Pasqua

At 4,32-25; Sal 117; 1.Gv 5,1-6; Gv 20,19-31

10.00 *I Passi*

Celebrazione del Sacramento del Battesimo

## 12 Lun

At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,1-8

Al mattino i sacerdoti partecipano all'incontro di Vicariato

21.00 Consiglio Pastorale

## 13 Mar

At 4,32-37; Sal 92; Gv 3,7b-15

21.00 su piattaforma Jitsi

(<https://meet.jit.si/GruppidellaParola>)

Ascolto della Parola

## 14 Mer

At 5,17-26; Sal 33; Gv 3,16-21

21.00 Lectio Giovani a cura della Pastorale Giovanile

## 15 Gio

At 5,27-33; Sal 33; Gv 3,31-36

## 16 Ven

At 5,34-42; Sal 26; Gv 6,1-15

## 17 Sab

At 6,1-7; Sal 32; Gv 6,16-21

## 18 Dom

3<sup>a</sup> di Pasqua

At 3,13-15.17-19; Sal 4; 1.Gv 2,1-3a; Lc 24,33-48

### RINGRAZIAMENTI

Desideriamo ringraziare tutti coloro che si sono adoperati per la bella riuscita delle celebrazioni della Quaresima e della Settimana Santa: dai cori ai ministranti, da chi ha curato i fiori a chi ha curato la pulizia delle chiese, dai volontari all'accoglienza ai tecnici del video, da chi ha preparato le bottigliette dell'acqua benedetta a chi si è dato da fare nella realizzazione dei pannelli della Quaresima (e qui un grazie particolare ad Ewa e Tomasz).

A tutti e a ciascuno il nostro più sentito GRAZIE!

*Don Carlo e Don Federico*

### BENEDIZIONE PASQUALE 2021

Come ormai sappiamo da tempo, anche quest'anno non è stato possibile fare la consueta visita e benedizione alle famiglie a causa della pandemia.

Nelle celebrazioni della Pasqua sono state distribuite, al termine delle SS. Messe, le bottigliette con l'acqua benedetta e i cartoncini con la preghiera.

Chi vuole può trovare ancora sia le bottigliette che i cartoncini presso la segreteria parrocchiale a S. Stefano.

LECTIO GIOVANI

# Legami che liberano

**03 FEBBRAIO** *Relazioni e legami familiari*  
Perché tu sei prezioso ai miei occhi, perché sei degno di stima e io ti amo.

**03 MARZO** *Relazioni e legami di amicizia*  
Voi siete miei amici.

**14 APRILE** *Relazioni affettive*  
Forte come la morte è l'amore.

**05 MAGGIO** *Relazioni e legami di fraternità*  
Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi.

**26 MAGGIO** *Relazioni che suscitano il dono di sé*  
Ti ricordo di ravvivare il dono di Dio che è in te.

VOGLIA di ABBRACCIARE ?!

ARCIDIOCESI DI PISA Servizio per la Pastorale Giovane

Gli incontri si svolgeranno online dalle ore 21.00 alle 22.00

Iscriviti su: [pigiapisa.it/lectiogiovani](http://pigiapisa.it/lectiogiovani)

ig pigiapisait

### In Agenda

**Domenica 25 Aprile**

Giornata Mondiale per le Vocazioni

**Mercoledì 28 Aprile**

Ammissione agli Ordini Sacri di Tiago Sequieira

**MEDIA EDUCATION E PASTORALE DIGITALE**

CORSO DI FORMAZIONE PER CATECHISTI ED EDUCATORI

CREMIT

In collaborazione con Cremit - Centro di Ricerca e Formazione in Media, all'Innovazione e alla Tecnologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

**13 APRILE** La Media Education, sfide antropologiche ed educative.

**20 APRILE** La Pastorale Digitale.

**27 APRILE** In dialogo con don Alberto Ravagnani.

È richiesta la partecipazione a tutti e tre gli incontri, dalle 20:45 alle 22:45

**IL CORSO È GRATUITO**  
per partecipare iscriviti tramite il link entro Domenica 11 Aprile e fino ad esaurimento posti.

[pigiapisa.it/corsoformazione-digitale](http://pigiapisa.it/corsoformazione-digitale)

don Salvatore - 347 3226118  
don Federico - 340 2922947  
Maria Vittoria - 345 6124016

INFORMAZIONI

TRENTO PER LA PASTORALE GIOVANILE  
CENTRO PASTORALE D'INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

## CELEBRAZIONE EUCARISTICA PER IL BABBO DI DON FEDERICO

Domenica scorsa, Pasqua di Resurrezione, alle ore 15.30, nella Chiesa di S. Giuseppe a Pontedera, l'Arcivescovo ha presieduto le esequie del babbo di don Federico. A causa del divieto di circolazione non abbiamo potuto essere fisicamente presenti alla celebrazione. Per questo

**GIOVEDÌ 29 APRILE alle ore 18.00**  
**nella Chiesa di S. Pio X avrà luogo la**  
**CELEBRAZIONE EUCARISTICA**  
**in suffragio di Mario.**

Pubblichiamo qui il discorso di ringraziamento che don Federico ha fatto al termine dei funerali del suo babbo:

*«Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia» (Lc 2,7).*

Può sembrare strano, nel giorno di Pasqua, riprendere un passo della Scrittura del tempo di Natale, eppure questo versetto è risuonato più volte in me durante la malattia di babbo, specialmente negli ultimi tempi, quando ormai era chiaro l'avvicinarsi della sua Pasqua. Del resto, nel passo del Vangelo di Luca, troviamo un impressionante intreccio tra Natale e Resurrezione di Cristo: le bende del neonato richiamano già quelle del sudario, il legno della mangiatoia richiama già quello della Croce. Sì! Siamo di fronte ad un'esperienza di contagio, questa volta, però, di contagio della Vita, quella del Risorto! Cristo è risorto e noi, per mezzo del Battesimo, siamo diventati corpo di Cristo: il germe della vita con la «V» maiuscola è già in noi e, con la nostra morte, questo germe inizia a fiorire come il chicco di grano del quale Gesù ci parla nel Vangelo.

Il gesto di Maria che avvolge in fasce il Figlio mi ha sempre fatto pensare alle mani premurose che hanno avvolto e accudito babbo durante la sua malattia: quelle della sua **famiglia** e, in particolare, quelle di **mamma**. Quelle dei medici che con immensa competenza e umanità si sono presi cura di babbo: la **Dott.ssa Francesca Salani**, il **Dott. Lorenzo Fornaro**, il **Prof. Alfredo Falcone**, suoi oncologi.

Insieme con loro – a nome di tutta la mia famiglia – desidero ringraziare i medici **Giuseppe Meucci, Piero Buccianti, Piero Vincenzo Lippolis, Dario Tartaglia, Emanuele Marciano, Laura Crocetti, Alessio Lambardi** e tutti gli infermieri e gli operatori sanitari che hanno assistito babbo. E nell'equipe dell'ospedale desidero ringraziare anche **don Luca Casarosa** e tutta la cappellania ospedaliera.

Un grazie a tutti gli amici, ai **colleghi di babbo alla Piaggio**, a **don Giorgio** e alla **comunità di S. Giuseppe** e, permettetemi, grazie anche alla **comunità di «S. Stefano – Immacolata – S. Pio X»** e in particolare **don Carlo** che ha voluto che vivessi la Settimana Santa insieme a babbo.

**Eccellenza**, il grazie mio personale e di tutta la mia famiglia a lei per aver voluto presiedere le esequie di babbo!

**Babbo**, e adesso grazie a te: grazie per averci dato l'esempio di una vita interamente donata agli altri, grazie per la grinta e al tempo stesso la mitezza con cui hai affrontato la malattia, grazie per l'esempio della tua fede umile e forte!

Grazie babbo per tutto quello che sei e che continuerai ad essere per tutti noi!

(continua dalla prima pagina)

In questo periodo vorrei che tutti avessimo avuto almeno una occasione per fermarci nella frenetica corsa del quotidiano, e pensare quanto è bella la vita, e quanto può essere facile perderla, mentre è più difficoltoso custodirla, amarla, educarla, condurla alla sua pienezza attraverso la Parola della Bibbia. E a questo punto il mio pensiero è rivolto al **Prof. Massimo Salani** che ci ha veramente illuminato nella conoscenza di Giuseppe, il Padre putativo di Gesù, che non obbedì alle leggi del suo tempo per abbracciare la volontà divina. **Papa Francesco**, in una omelia della Messa celebrata a Santa Marta, ricorda che lo sposo di Maria “*non è andato dagli amici a confortarsi, non è andato dallo psichiatra perché interpretasse il sogno ma credette*”. Così facendo “*si è fatto carico di una paternità che non era sua: veniva dal Padre*”. Giuseppe è una figura di grande educatore: ha saputo far crescere Gesù in età, sapienza e grazia. Ed è riuscito ad attraversare i dubbi e l'esilio senza mai perdere la fede in Dio.

Sono stati tre appuntamenti importanti, intervallati dalle Vie Crucis giovani. La forza della Quaresima e la sua particolarità nutre profondamente il tempo che stiamo abitando e ne dà il senso e una nuova direzione.

## Ordinazione Diaconale di Lorenzo Correnti

SABATO 10 APRILE,  
alle ore 16.00,  
nella Chiesa di S. Caterina.

◆◆◆

### Regalo a Lorenzo per il Diaconato

Come comunità vogliamo fare un regalo a Lorenzo in occasione della sua Ordinazione Diaconale. Chi volesse contribuire può farlo lasciando a don Carlo o a don Federico una busta chiusa con la propria offerta e con la dicitura «diaconato Lorenzo» entro e non oltre lunedì 19 aprile.

Grazie!

## Purtroppo anche quest'anno....

### ... Siamo costretti a rinviare la S. Messa di Prima Comunione



Lo diciamo così, in maniera brusca, decisa e anche con dispiacere e con enorme tristezza. Ma la situazione ci ha spinto a prendere questa decisione. Lo abbiamo fatto con rammarico sapendo bene che stiamo deludendo prima di tutto i ragazzi, che da tanto tempo aspettano questo momento, e forse anche i genitori se, per caso, avevano fatto qualche programma in proposito.

Siamo veramente dispiaciuti ma la situazione attuale della pandemia ci ha spinto a fare questa scelta, proprio stasera ne abbiamo parlato insieme ai catechisti e questa ci è sembrata la via da percorrere per garantire una maggiore sicurezza per tutti.

Penso che siamo ben coscienti che in questo momento non abbiamo certezze, non sappiamo come si evolverà la situazione, non sappiamo se fra un mese avremo la possibilità di muoverci, di stare insieme, di celebrare una S. Messa che sia veramente una festa.

Altro motivo che abbiamo tenuto presente: questi ragazzi hanno fatto quasi sempre gli incontri di catechesi non in presenza ma attraverso un collegamento su di una piattaforma social, è mancato completamente l'incontro, il senso del gruppo, l'entusiasmo dello stare insieme.

A questo punto cerchiamo di guardare al futuro e di fare un programma di massima, anche se ancora non possiamo fissare delle date.

Dopo la pausa estiva vogliamo ritrovarci tutti, nessuno deve mancare, e speriamo davvero di farlo in presenza. In quel momento fisseremo delle date. Rimaniamo nella speranza che, grazie alla maggiore copertura dei vaccini, possiamo sentirci tutti più sicuri e avere la possibilità di celebrare con solennità e gioia non solo la Messa di Prima Comunione ma ogni festa, ogni incontro, e ritrovare il senso e la gioia della comunità.

Don Carlo